

Un'Ora

Da un' idea di Giovanni Uggeri

*Microconferenze, letture, autobiografie,
omaggi a, racconti, esperienze, ipotesi,
visioni*

ORALITÀ, COMUNICAZIONE, CONDIVISIONE

**Venerdì 15 Giugno 2018 ore 18:00
Libreria Ponchielli**



(e se piove? e se piove “è tempo di bagnarsi” come diceva Jack London)

Incontro con

"Il mio Regno d'Oro. Racconto della città di Cremona (1900- 1945)"

Lettura a cura di Francesca Miglioli

e a seguire

"Questi fiori malati. Il cinema di Pedro Costa" di Michael Guarneri

Intervistato da Michele Brugnoli, CineChaplin

"Il mio Regno d'Oro. Racconto della città di Cremona (1900- 1945)"

di Maria Biselli

a cura di Ughetta Usberti e Luigi Ghisleri

Lettura di Francesca Miglioli

Questo libro nasce da racconti attorno a un tavolo. Luigi ebbe l'idea, Ughetta lo trascrisse. I racconti erano la memoria di una città, memoria personale e collettiva di tante vie, le vecchie Porte, gli edifici e l'attenzione a tutti i volti affacciati, che Maria Biselli, nata in una famiglia di forti tradizioni anarchiche e socialiste e a cui è stata conferita una medaglia per il suo ruolo nella Resistenza, ha accumulato mentre attraversava Cremona, il Regno d'Oro, e che ha trattenuto fino al suo incontro con Luigi e Ughetta.

Il risultato è diventato un libro, di cui verranno letti alcuni momenti, nella scelta e nella voce di Francesca Miglioli.

Maria Biselli è nata a Cremona nel 1900 in una famiglia di forti tradizioni anarchiche e socialiste, e nel 1994 le è stata conferita una medaglia per il suo ruolo nella Resistenza.

Che cosa aveva fatto, in effetti, Maria nella sua vita, se non percorrere con buone e svelte gambe e occhi ben aperti le strade della sua città?

Ughetta Usberti

"Questi fiori malati. Il cinema di Pedro Costa"

di Michael Guarneri

Intervistato da Michele Brugnoli, CineChaplin

Da quasi trent'anni, il regista portoghese Pedro Costa (Lisbona, 1959) porta sullo schermo cronache di resistenza e di lotta quotidiana per la sopravvivenza ispirate al fotogiornalismo investigativo, ai western e ai film del terrore della Hollywood classica, alla rabbia giovanile del punk, alla poesia surrealista - racconti cinematografici di vite ai margini, storie di povertà, immigrazione e tossicodipendenza ambientate in una dimensione crepuscolare tra Capo Verde e la periferia lisboneta, al confine tra sogno, incubo e realtà.

Michael Guarneri è dottorando in storia del cinema italiano presso la Northumbria University (Newcastle upon Tyne), e collabora in qualità di critico cinematografico a riviste cartacee/online come Film Comment, MUBI Notebook, BOMB Magazine, débordements e La Furia Umana.